



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“OTTORINO RESPIGHI”
LATINA

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTA la legge n. 241 del 07 agosto 1990, e successive modifiche recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 10 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Statuto dei lavoratori";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze de/le amministrazioni pubbliche";

VISTO I 'art. 3 del D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 recante disposizioni in materia di diritto allo studio;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante ii T.U. in materia di autocertificazione amministrativa;

VISTO l'art. 59 comma 1, lett f) del C.C.N.L. comparto AFAM quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 16.02.2005;

VISTO il Contratto integrativo d'istituto a.a. 2024/2027 (parte normativa) ed in particolare l'art. 18 sulle modalità di fruizione delle 150 ore di diritto allo studio;

RITENUTO di dover procedere in merito,

DISPONE

Art. 1 (Oggetto)

È indetta una procedura per l'attribuzione di permessi straordinari retribuiti, nella misura massima di 150 ore annuale individuali, per il personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina.

Art. 2 (Finalità dei permessi)

I permessi di cui all'art. 1 sono concessi per la frequenza di:

1. corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari, postuniversitari, o equivalenti.
2. corsi di scuola di istruzione primaria, secondaria o di qualificazione professionale, statali pareggiate o legalmente riconosciute.

Per corsi di qualificazione professionale si intendono corsi di durata almeno annuale rivolti al conseguimento di particolari attestati o corsi di perfezionamento - anche organizzati dall'Unione Europea - finalizzata all'acquisizione di specifica professionalità per i quali sussista attinenza tra la qualifica rivestita e la qualificazione professionale che si intende acquisire, al fine di acquisire la ricaduta della stessa all'intero dell'ambito di lavoro.

Per poter usufruire delle ore di permesso, la frequenza dei corsi, come peraltro precisato dalla Cassazione, Sez. Lavoro n. 10344 del 22/04/2008, deve avvenire durante l'orario di servizio.

Pertanto, i permessi in questione non possono essere utilizzati anche per l'attività di studio o di semplice preparazione agli esami o per attendere ai diversi impegni che il corso comporta (colloqui con i docenti, pratiche di segreteria, etc...).

I permessi sono concessi per anno solare ed esclusivamente per la frequenza del corso per il quale si è richiesta l'autorizzazione.

Nella durata complessiva dei predetti permessi è compreso anche il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi; le ore di permesso di studio disponibili, ma non utilizzate nell'anno di competenza, non sono cumulabili con quelle concedibili per l'anno successivo.

Relativamente alle Università Telematiche, come peraltro chiarito dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.12/2011 e dall'ARAN, affinché il dipendente ammesso al beneficio possa concretamente fruire dei permessi, è necessario che lo stesso presenti una certificazione dell'Università che presenti due elementi imprescindibili:

- 1) la coincidenza delle giornate e degli orari di frequenza con le ordinarie prestazioni lavorative;
- 2) la dichiarazione che soltanto in quel determinato orario il dipendente poteva o può seguire le lezioni.

Qualora il dipendente abbia un rapporto di lavoro a tempo parziale, il diritto si intende proporzionale all'orario lavorativo.

Art. 3 (Requisiti e termini di presentazione delle domande)

Gli interessati possono produrre domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, entro e non oltre le **ore 12.00 del 15 dicembre 2025**.

Le istanze dovranno essere inoltrate all'Ufficio del Personale del Conservatorio di Latina ufficio.risorseumane@conslatina.it.

Alle domande è obbligatorio allegare idonea certificazione attestante l'iscrizione e la frequenza ai corsi per i quali il permesso è richiesto.

Art. 4 (Verifica dei permessi attribuiti)

Il personale beneficiario dovrà presentare, per tempo, un giustificativo rilasciato dalla Scuola/Università/Ente dal quale risulti l'effettiva frequenza del corso (con indicazione del giorno e data e orario di indizione/fine della frequenza), oppure il sostenimento dell'esame (anche con esito negativo) per il quale abbia beneficiato del congedo, pena la trasformazione del permesso per lo studio in riposo compensativo (ove il dipendente abbia ore eccedenti), ferie, od aspettativa non retribuita.

Art. 5 (Norme finali)

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal personale e a trattare ed eventualmente a trasmettere a terzi i dati solo per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura.

Responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina dott. Maurizio Narducci.

Il DIRETTORE
Prof. Cristiano Becherucci

Al Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina
Via Ezio n. 32
c.a.p. 04100
Latina
ufficio.risorseumane@conslatina.it

Oggetto: Richiesta 150 ore diritto allo studio.

Il /La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

in servizio presso il Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina con la qualifica di.....consciente delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, come sancito nell’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

CHIEDE

di usufruire, per l’a.a....., dei permessi straordinari di cui all’art. 3 del D.P.R. 23/8/1998, n.395 alle condizioni e alle modalità previste dal contratto integrativo d’istituto a.a. 2023/2024

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

1) di essere iscritto nell’anno accademico _____ al _____ anno del seguente corso di studi presso.(specificare scuola o ente)costituito complessivamente di n.____ anni di studio e frequenza, per conseguire il titolo

OVVERO (per i fuori corso)

di essere iscritto per l’anno accademico suddetto alanno FUORI CORSO

2) di aver già fruito dei permessi per il diritto allo studio negli anni(indicare MAI se non abbia mai usufruito)

3) di essere iscritto al corso dipresso
(specificare scuola o ente).....costituito complessivamente di n. _____ (ore/anni) di studio e frequenza, per conseguire il titolo di _____

Allegati: certificato di immatricolazione/iscrizione al corso di studi

Data

Firma